

Codice A1906A

D.D. 6 novembre 2023, n. 463

**R.D. 1443/1927 - Domanda di ridelimitazione della Concessione Mineraria per olivina, magnesite e associati denominata 'Bric Carlevà' situata nel territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (TO). Proponente: Società Nuova Cives S.r.l. Cod C0012T.**



**ATTO DD 463/A1906A/2023**

**DEL 06/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927 - Domanda di ridelimitazione della Concessione Mineraria per olivina, magnesite e associati denominata 'Bric Carlevà' situata nel territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (TO). Proponente: Società Nuova Cives S.r.l. Cod C0012T.

Visti:

l'istanza in data 27 luglio 2023 prot. 8854/A1906A presentata dal sig. Ferrero Matteo, Amministratore delegato della società Nuova Cives S.r.l. con sede legale a Savona (SV), Via Braja n. 4/1, C.A.P. 17100 CF e PI n. 00355460098 di ridelimitazione della concessione mineraria per minerali di olivina, magnesite e associati denominata 'Bric Carlevà' situata nel territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (TO);

la Determinazione Dirigenziale n. A19\_45 del 25 febbraio 2022 di rinnovo alla società Nuova Cives S.r.l. della concessione mineraria denominata 'Bric Carlevà' per minerali di olivina, magnesite e associati situata nel territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (TO), per una durata di 5 anni, che ha assorbito i pareri espressi ai sensi della l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004;

la D.G.R. n. 14-2760 del 09 maggio 2006 (ricomprensente autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. n. 45/89) di conclusione positiva della procedura di VIA ai sensi della l.r. 40/1998 per una durata di anni 20;

preso atto che:

la domanda e gli allegati, comprendenti anche il piano topografico di delimitazione e il progetto di coltivazione e recupero ambientale, sono stati pubblicati all'albo pretorio online dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel periodo previsto non sono state presentate opposizioni;

la S.P. n. 61 di Issiglio tra i km. 2+300 e 2+800 è stata oggetto di un Protocollo di intesa sottoscritto in data 13/07/2015 tra Città Metropolitana di Torino, Nuova Cives S.r.l., e Comune di Vidracco,

approvato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.155-14816/2015, volto a ridisegnare il tratto della S.P. n. 61 adiacente la concessione di Nuova Cives s.r.l. al fine di incrementarne la sicurezza;

a seguito dell'approvazione del Protocollo di cui sopra, la parete rocciosa soprastante la S.P. n. 61 di Issiglio tra i km. 2+300 e 2+800 è stata oggetto di interventi di arretramento e riprofilatura come prescritto da Provvedimento del settore scrivente ex art. 671 del D.Lgs. 128/1959 (prot. 12216 del 22/10/2014), la cui esecuzione è stata accertata con sopralluogo svolto in data 14/07/2022 (Verbale prot. 7967 del 18/07/2022);

la Città Metropolitana di Torino ha approvato il progetto definitivo-esecutivo del tracciato della S.P. n. 61 di Issiglio tra i km. 2+300 e 2+800 con D.D. 7746 del 29/12/2022 Rep. di struttura DD-UA3 N. 1661;

Il progetto per la ridefinizione del tracciato della S.P. n. 61 di Issiglio tra i km. 2+300 e 2+800 richiedeva la ripermetrazione dell'area oggetto della concessione mineraria, al fine di stralciare una fascia adiacente alla S.P. 61 che, al termine dei lavori di ampliamento della sede stradale, rimarrà di competenza della Città Metropolitana di Torino;

in data 28 giugno 2023 è stato svolto dal settore scrivente un sopralluogo presso la concessione 'Bric Carlevà' finalizzato alla vigilanza e controllo oneri, nel corso del quale sono state altresì verificate le condizioni del versante in adiacenza alla S.P. n. 61 di Issiglio tra i km. 2+300 e 2+800; la ridelimitazione della concessione mineraria in oggetto citata non comporta modifiche al progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato e non richiede la modifica delle autorizzazioni ai sensi della l.r. 45/1989 e d.lgs. 42/2004 già acquisite ed allegate alla D.D. di rinnovo n. A19\_45 del 25 febbraio 2022;

tutto ciò premesso:

visti gli atti d'ufficio

ritenuto di poter autorizzare ai sensi del R.D. 1443/1927 la ridelimitazione della Concessione Mineraria per olivina, magnesite e associati denominata 'Bric Carlevà', alle seguenti condizioni:

-l'area di coltivazione autorizzata, interna alla concessione mineraria interessa i seguenti terreni censiti al N.C.T. del comune di Vidracco (TO)

Foglio 13 mappali n. 26, 28/b,

Foglio 7 mappali n. 128, 129, 130 e 131;

-Il Concessionario è tenuto a rispettare le condizioni e le prescrizioni contenute nei seguenti atti autorizzativi:

- d.g.r. n. 14-2760 del 09 maggio 2006;
- Determinazione dirigenziale n. A19\_45 del 25 febbraio 2022, relativamente al punto 3.7 il diritto annuo anticipato è aggiornato a euro 7878,64 (settemilaottocentotrentotto/64) pari a euro 51,16 per ettaro o frazione di ettaro di superficie;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri espressi ai sensi della l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico e alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004, allegati alla Determinazione dirigenziale n. A19\_45 del 25 febbraio 2022;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

- attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il comma 3, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016: "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" nel quale si dispone che i titolari delle concessioni di miniere di minerali appartenenti alla 1<sup>a</sup> categoria definita dal R.D. 1443/1927 versano un onere per il diritto di escavazione quantificato in base ai metri cubi di materiale estratto nell'anno;
- il comma 6, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016 sopra citata in base al quale l'onere del diritto di escavazione per i minerali di miniera è ripartito nella misura del 70 % al comune/i dove è insediata l'attività estrattiva e il 30 % alla Regione;

- la D.G.R. n. 23-6964 del 1° giugno 2018 che definisce le modalità di applicazione dell'onere del diritto di escavazione per la coltivazione delle cave e delle miniere;
- la D.G.R. n. 17 - 8699 del 5 aprile 2019: " Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie;
- il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 ", approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 , e in particolare, il paragrafo 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. A19\_102 del 15 marzo 2023 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;
- la l.r. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. Alla società Nuova Cives S.r.l. con sede legale a Savona (SV), Via Braja n. 4/1, C.A.P. 17100 CF e PI n. 00355460098 di accordare la ridelimitazione della concessione mineraria per minerali di olivina, magnesite e associati denominata 'Bric Carlevà' situata nel territorio dei comuni di Baldissero Canavese, Castellamonte e Vidracco (TO), la scadenza resta quella indicata nella D.D. n. A19\_45 del 25 febbraio 2022;

2. La nuova area di concessione, calcolata con un applicativo digitale, è pari a ettari 153, are 64, centiare 78 ed è rappresentata nel piano topografico in scala 1:10.000 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A).

I vertici della delimitazione sono identificati da un numero progressivo da 1 a 15 ed hanno le seguenti coordinate con proiezione UTM WGS 84:

Coordinate (espresse nel sistema di riferimento WGS84) dei vertici topografici già esistenti:

VERTICE 1) coordinate Est: 402.476,1693; Nord: 5.031.041,6584

VERTICE 2) coordinate Est: 401,482,4879; Nord: 5.028.675,5843

VERTICE 3) coordinate Est: 400.938,4416; Nord: 5.028.499,4814

VERTICE 4) coordinate Est: 401.325,0801; Nord: 5.030.375,6576

VERTICE 5) coordinate Est: 402.015,3884; Nord: 5.030.925,0647

VERTICE 6) coordinate Est: 402.078,0081; Nord: 5.030.708,2550

Coordinate dei nuovi vertici topografici che individuano il tratto di perimetrazione della Concessione Mineraria oggetto di nuova delimitazione (i vertici 7 e 15 individuano i punti di inizio e di fine del tratto di nuova delimitazione, conseguente all'arretramento del sedime della S.P. 61:

VERTICE 7) coordinate Est: 402.538,7173; Nord: 5.030.782,5513

VERTICE 8) coordinate Est: 402.524,2909; Nord: 5.030.770,1996

VERTICE 9) coordinate Est: 402.477,7132; Nord: 5.030.762,2694

VERTICE 10) coordinate Est: 402.457,7931; Nord: 5.030.760,2639

VERTICE 11) coordinate Est: 402.448,2366; Nord: 5.030.753,1379

VERTICE 12) coordinate Est: 402.434,7309; Nord: 5.030.738,9858

VERTICE 13) coordinate Est: 402.428,2533; Nord: 5.030.713,0547  
VERTICE 14) coordinate Est: 402.430,3400; Nord: 5.030.680,3139  
VERTICE 15) coordinate Est: 402.419,8839; Nord: 5.030.589,6442

l'area di coltivazione autorizzata, interna alla concessione mineraria, interessa i seguenti terreni censiti al NCT del comune di Vidracco (TO):

Foglio 13 mappali n. 26, 28/b,

Foglio 7 mappali n. 128, 129, 130 e 131;

3. Il titolare deve rispettare le condizioni e le prescrizioni contenute nei seguenti atti autorizzativi:

- d.g.r. n. 14-2760 del 09 maggio 2006;
- Determinazione dirigenziale n. A19\_45 del 25 febbraio 2022, relativamente al punto 3.7 il diritto annuo anticipato è aggiornato a euro 7878,64 (settemilaottocentosettantotto/64) pari a euro 51,16 per ettaro o frazione di ettaro di superficie;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri espressi ai sensi della l.r. 45/1989 sul vincolo idrogeologico e alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004, allegati alla Determinazione dirigenziale n. A19\_45 del 25 febbraio 2022.

La ridelimitazione della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione sarà inviata al Proponente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)

Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. C0012T\_Nuovo\_perimetro\_concessione\_mineraria\_su\_CT.pdf

Allegato



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

